



**COMUNE DI RESUTTANO**  
**PROVINCIA DI GALTANISSETTA**

# **REGOLAMENTO COMUNALE**

## **DEL BILANCIO PARTECIPATIVO**

## **Capo I Disposizioni generali**

### **Art. 1 Definizione e finalità**

Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta.

Con il presente Regolamento viene disciplinato il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Resuttano. La Democrazia Partecipata si propone quale strumento innovativo che coinvolge i cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, affinché si possa passare dalla semplice democrazia rappresentativa ad una democrazia diretta più condivisa.

Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, da parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio. Il Comune di Resuttano, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del proprio bilancio, nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta ad una maggiore responsabilizzazione dei cittadini nell'espressione dei loro bisogni così come ad una migliore comprensione delle esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

### **Art. 2 Ambiti tematici della partecipazione**

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente nel contesto del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche, riportate nella scheda di partecipazione, e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

L'Assessorato al Bilancio del Comune di Resuttano è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.

### **Art. 3 Aventi diritto alla partecipazione**

La partecipazione è un diritto della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

## **Capo II Procedura partecipata**

### **Art. 4 Fasi e modalità della partecipazione**

Il procedimento di democrazia partecipata si struttura nelle seguenti fasi:

#### Prima fase – Informazione:

È la fase iniziale nella quale il Comune di Resuttano renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del proprio Bilancio.

L'informazione sarà avviata mediante la convocazione di apposita Assemblea Pubblica resa nota tramite apposito avviso pubblico da affiggere sul territorio comunale e sul sito internet istituzionale del Comune.

### Seconda fase – Consultazione, raccolta e valutazione delle proposte, progetti e osservazioni:

Entro il termine stabilito dall'Assemblea pubblica e riportato dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita **scheda di partecipazione** e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- ✓ tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
- ✓ tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- ✓ tramite posta elettronica certificata.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche esposte individuate nella scheda.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Potranno essere, altresì, svolti più incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Le proposte, osservazioni e progetti presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai dirigenti competenti in materia, dal Sindaco e dagli Assessori.

Le proposte, osservazioni e progetti verranno distinte in:

- ✓ **Segnalazioni:** piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- ✓ **Interventi:** proposte o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte, osservazioni e progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

### Terza fase – Monitoraggio e documento della partecipazione:

Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate. A tale fine, l'Amministrazione favorisce l'accesso agli atti ed alle procedure, assicurando la trasparenza, il dialogo e l'efficienza. Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l'intero iter sono resi disponibili anche attraverso il sito internet del Municipio.

## **Art. 5 Istituti e forme della partecipazione**

L'Amministrazione comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

## **Art. 6 Azioni di promozione della partecipazione**

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i

rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti. L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### **Capo III Norme finali**

#### **Art. 7 Risorse**

L'Amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata.

#### **Art. 8 Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

#### **Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

#### **Art. 10 Pubblicità del regolamento**

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

#### **Art. 11 Revisione del regolamento**

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge.

Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.